

DUE CARABINIERI CONDANNATI A 12 PER IL CASO CUCCHI



Il tribunale di Roma ha condannato 2 carabinieri a 12 anni di carcere per omicidio preterintenzionale per la morte di Stefano Cucchi.

Un omicidio è definito preterintenzionale quando il colpevole dell'omicidio aggredisce la vittima per farle male, senza, però, la volontà di ucciderla.

I carabinieri condannati sono Alessio Di Bernardo e Raffaele D'Alessandro.

I due carabinieri erano stati accusati del pestaggio di Cucchi dal collega carabiniere [Francesco Tedesco](#).

Il pestaggio avvenne il 15 ottobre 2009: quella sera Cucchi venne fermato e portato alla stazione dei carabinieri Appia.

Qui Cucchi si rifiuta di farsi prendere le impronte digitali, per questo motivo inizia il pestaggio.

Francesco Tedesco, invece, è stato condannato a 2 anni e 6 mesi per falso: aveva, infatti, manipolato il verbale sull'accaduto.

Roberto Mandolini, che era a capo della stazione dei carabinieri Appia, è stato condannato a 3 anni e 8 mesi sempre per aver falsificato i verbali